

DA METÀ NOVEMBRE A DICEMBRE

# “Forlì grande musica” apparecchiata da Massimo Mercelli e Paolo Olmi

La rassegna ospita Ivo Pogorelich, Igudesman e Hyung-ki Joo, Arnofi e la compagnia Balletto di Roma

## FORLÌ

MARIA TERESA INDELLICATI

È una collaborazione collaudata quella fra Young Musicians European Orchestra ed Emilia Romagna Festival, che da metà novembre a dicembre porterà a Forlì una nuova tornata della rassegna “Forlì grande musica”. L'accordo rispetto alla filosofia della proposta è infatti totale fra i due direttori artistici, Massimo Mercelli e Paolo Olmi.

«La sovrabbondanza di concerti e appuntamenti – commenta Mercelli – genera dispersione, ed è un problema nato dalla rarità di collaborazioni fra le associazioni musicali. L'ostilità però non produce nulla: tutti noi infatti abbiamo fini comuni come la formazione del pubblico, la valorizzazione dei giovani musicisti, l'ottimizzazione nell'uso delle risorse. L'operazione virtuosa, le *best practices* che contraddistinguono le nostre due realtà sono quindi un nuovo modo di gestire la cultura, un passo avanti nato dalla nostra convinzione che... uno aggiunto a uno fa più di due!».

Quella che sta per partire è la prima rassegna in abbonamento dopo che Ymeo ed Erfis sono aggiudicati la convenzione triennale del Comune di Forlì per la

realizzazione di attività culturali sul territorio, con quattro concerti «in grado di portare al teatro Diego Fabbri – commenta Paolo Olmi – interpreti che ben figurerebbero sui palchi di grandi città».

### Igudesman e Hyung-ki Joo

Il 10 novembre la rassegna viene inaugurata infatti dal duo comico e musicale formato dal violinista russo **Aleksej Igudesman** e dal pianista anglo-coreano **Richard Hyung-ki Joo**, che hanno all'attivo moltissime collaborazioni illustri, da Joshua Bell a John Malkovich e Roger Moore. Loro, l'idea di realizzare spettacoli comici in cui la musica classica si fonde con la cultura popolare: a Forlì il duo propone il suo più recente spettacolo, “Play it again”, che inizia dalla fine ordinaria di un concerto, il bis, coinvolgendo anche il pubblico.

### Balletto di Roma

Il 24 novembre la **Compagnia del Balletto di Roma** presenta “Giulietta e Romeo”, un classico firmato dal coreografo e regista Fabrizio Monteverde che segue fedelmente il testo di Shakespeare e la partitura musicale di Sergej Prokof'ev, ma ambienta l'azione nel Sud Italia del secondo dopoguerra.



Ivo Pogorelich FOTO ANDREJ GRILC

### Ivo Pogorelich

Martedì 6 dicembre al teatro Fabbri arriva una autentica leggenda del pianismo internazionale come **Ivo Pogorelich**, con un programma dedicato a Chopin. La scelta è rimarchevole, visto che il musicista belgradese nel 1980 partecipò al “Concorso pianistico internazionale Fryderyk Chopin” a Varsavia, e venne eliminato dalla graduatoria finale. Questa decisione, mai adeguatamente chiarita, causò l'abbandono della giuria da parte di Martha Argerich in segno di dissenso, e l'episodio, unico nella

storia dei concorsi pianistici, fece sì che la comunità musicale riconoscesse Pogorelich come il vincitore morale del concorso e lo consacrò a una fama planetaria.

### Ymeo diretta da Arnofi

Chiusura il 15 dicembre all'abbazia di San Mercuriale con il “Concerto di Natale Forlì-Betlemme”, preceduto da un'analoga iniziativa in Terrasanta nella chiesa della Natività, il 10 dicembre. Sul palco, la **Young Musicians European Orchestra** diretta da **Giulio Arnofi** con il

“Concerto in si minore per 4 violini e orchestra” di Antonio Vivaldi e i “Concerti brandeburghesi n. 2 e 5” di Johann Sebastian Bach, cui partecipano come solisti **Massimo Mercelli** al flauto e **Ramin Bahrami** al pianoforte. La monografia dei sei “Concerti brandeburghesi” sarà completata nel corso del 2023.

Vengono riproposti a Forlì l'esperimento della “Musica a 1 euro” e la possibilità di “Incontri con gli artisti” dedicati ai ragazzi delle scuole forlivesi fino ai 19 anni.

Info: 0542 25747